



aggiornamento 15.02.2021

(spazio riservato all'ufficio Protocollo)

(spazio riservato all'Ufficio Edilizia Privata)

- SCIA**
- SCIA in variante**
- SCIA condizionata**

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 23, D.P.R. n. 380/2001 – art. 7, co. 1, L.R. n. 24/2009)

**Ubicazione immobile:**

Via/Piazza ..... n°.....

**regolarmente accatastato ai sensi dell'art. 5, co. 6, L.R. 24/2009 come sotto indicato:**

**Riferimenti Catastali:**

C.F.: Foglio ..... Part. .... Sub. ....  
 Foglio ..... Part. .... Sub. ....  
 Foglio ..... Part. .... Sub. ....

Part.	sub.	zona cat.	categoria	Classe	consistenza	superficie	rendita	Accatastamento di cui alla denuncia (data e prot.) art.







**dell'intervento**, presso le competenti amministrazioni indicate di seguito indicate, **essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo che siano decorsi 30 giorni dalla data di rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi** (art. 23, commi 3 e 4, D.P.R. 380/2001)

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**di essere consapevole** che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.P.R. 380/2001, il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni;

**di essere consapevole** che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione, ha la facoltà di notificare l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento ai sensi dell'art. 23, comma 6 del D.P.R. 380/2001;

**di essere consapevole** dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 146 della l.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

**di essere a conoscenza** che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (art. 149, co. 1, L.R. 65/2014) deve essere certificata da professionista abilitato;

**di essere a conoscenza** che, ai sensi dell'art. 23, comma 7 del D.P.R. 380/2001, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla attestazione asseverata di conformità al progetto (art. 149, comma 1, L.R. 65/2014), comunica gli estremi della avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiara che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento;

**di essere a conoscenza** che ai sensi dell'art. 149, comma 3, l.r. 65/2014, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, l'agibilità delle unità immobiliari - ove prevista ai sensi dell'art. 149, comma 2, della l.r. 65/2014 - deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico-sanitarie e di risparmio energetico, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141, comma 15, della L.R. 65/2014 e che, al momento dell'attestazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008, ove ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione.

#### c) Qualificazione dell'intervento

**che la presente segnalazione, relativa all'intervento descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:**

c.1  **interventi per i quali è facoltà dell'avente titolo presentare Segnalazione Certificata di Inizio Attività o, in alternativa, richiesta di permesso di costruire** (art. 134, commi 2 e 2 bis, L.R. 65/2014 – art. 7, L.R. 24/2009)

c.2  **variante in corso d'opera alla/all'**

c.2.1  **SCIA alternativa al permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

c.2.2  **Atto unico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

#### d) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

d.1  **le opere riguardano un'unità immobiliare la cui superficie utile lorda esistente alla data del 31/03/2009 o del 25/08/2011, in caso di edifici a destinazione industriale/ artigianale o commerciale al dettaglio, risulta:**

d.1.2  **pienamente conforme** alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

d.1.3  **in difformità** rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, ma che tali difformità **non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'art. 34 bis, co. 1 e 2, DPR 380/2001**



- Atto unico** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- permesso di costruire / L.E /C.E.** n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_
- autorizzazione edilizia** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- condono edilizio** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- denuncia di inizio attività** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- segnalazione certificata di inizio attività** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- comunicazione edilizia libera** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- altro (specificare)** \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- primo accatastamento**

**d.2**  **non sono stati reperiti titoli abilitativi** essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

#### e) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della L.R. 65/2014, l'intervento da realizzare:

- e.1**  **allega il prospetto di calcolo** del contributo, a firma di tecnico abilitato  
inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

- e.1.2**  **dichiara di aver effettuato il pagamento** dovuto in unica soluzione ed

**e.1.2.1**  **allega la ricevuta del versamento;**

**e.2.2.1**  il pagamento è stato effettuato mediante **PagoPA** con IUV (Identificativo Unico di Versamento) \_\_\_\_\_

- e.2.2**  **chiede la rateizzazione del pagamento** e pertanto: **allega la garanzia fideiussoria** per i successivi pagamenti (art. 190, comma 3, L.R. 65/2014) e

**e.2.2.1**  **allega la ricevuta di versamento** della prima rata;

**e.2.2.2**  il pagamento è stato effettuato mediante **PagoPA** con IUV (Identificativo Unico di Versamento) \_\_\_\_\_

#### f) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

#### g) Impresa esecutrice dei lavori

- che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"



**h) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro  
che l'intervento**

**h.1**  **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

**h.2**  **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

**h.2.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

**h.2.1.1.**  **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

**h.2.1.2.**  **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

**h.2.2** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del D.Lgs. n. 81/2008

**h.2.2.1.**  **dichiara** che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

**h.2.2.2.**  **dichiara** che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto:

**h.2.2.2.1**  **indica gli estremi** della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data \_\_\_\_\_ con prot./cod. \_\_\_\_\_ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno,

**di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, co. 1, lett. b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

**l) Diritti di terzi**

**di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

**m) Rispetto della normativa sulla privacy**

**di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo**

**Attenzione:** qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/i





**DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO:**

.....

.....

.....

.....

**Edificio industriale/artigianale e commerciale al dettaglio (art. 3bis):**

**Destinazione d'uso industriale/artigianale:**

- intervento di **addizione volumetrica** con un incremento massimo del 20 per cento della superficie utile lorda esistente alla data del 25 agosto 2011 e legittimata da titolo abilitativo;
- intervento di sostituzione edilizia** con un incremento massimo del 20 per cento della superficie utile lorda esistente alla data del 25 agosto 2011 e legittimata da titolo abilitativo;

**Destinazione d'uso commerciale al dettaglio**, limitatamente agli esercizi di vicinato di cui all'art. 13, co. 1, lett. d), L.R. 62/2018 e agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 48 della medesima l.r.:

- intervento di **addizione volumetrica** con un incremento massimo del 20 per cento della superficie utile lorda e comunque non superiore a cento metri quadrati di superficie utile lorda esistente alla data del 25 agosto 2011 e legittimata da titolo abilitativo
- intervento di sostituzione edilizia** con un incremento massimo del 20 per cento della superficie utile lorda e comunque non superiore a cento metri quadrati di superficie utile lorda esistente alla data del 25 agosto 2011 e legittimata da titolo abilitativo

*N.B.: l'intervento non può comportare il superamento della superficie di vendita di cui all'art. 13, co. 1, lett. d), L.R. n. 62/2018. La destinazione d'uso degli edifici sui quali sono realizzati gli interventi di cui all'art. 3 bis, non può essere modificata per dieci anni che decorrono dalla data di ultimazione dei lavori.*

**Demolizione e ricostruzione di edifici abitativi (art. 4)**

l'intervento è proposto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, commi 2 e 3, e riguarda edifici:

- aventi esclusivamente destinazione d'uso abitativa alla data del 31/03/2009;
- all'interno dei quali risultano presenti porzioni aventi destinazioni d'uso diverse e compatibili con la destinazione d'uso abitativa nella misura comunque non superiore al 35% della S.U.L. complessiva dell'edificio medesimo, a condizione che la superficie utile lorda di dette porzioni non sia computata ai fini dell'ampliamento e non sia aumentata
- Che le superfici di intervento (art. 4, commi 2 e 3) sono quelle riportate nella seguente tabella:



Destinazione d'uso attuale	SUL attuale* (mq)	SUL attuale %	incremento SUL ** (mq)	SUL progetto (mq)	SUL progetto %
Residenziale		(minimo 75%) .....			
altra destinazione .....			Non consentito		
altra destinazione .....			Non consentito		
altra destinazione .....			Non consentito		
Totali		100%			100%

\* SUL al netto di eventuali superfici di cui all'art. 5, co. 4

\*\* (incremento consentito 35% della SUL residenziale)

Ai sensi dell'art. 4, co. 5, lett. a) e b), e co. 6, l'edificio interessato dall'intervento:

- è situato all'interno del centro abitato
- è collocato in area esterna agli ambiti dichiarati a pericolosità idraulica molto elevata ed a pericolosità geomorfologica elevata o molto elevata dai piani di bacino di cui alla L.n. 183/1989 (*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*) o dalle indagini geologiche allegare agli strumenti urbanistici comunali
- è collocato all'interno dei centri abitati e ricade in ambiti dichiarati ad elevata pericolosità idraulica di cui al D.Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) o dalle indagini geologiche allegare agli strumenti urbanistici dei comuni, e pertanto il progetto allegato alla SCIA contiene le necessarie verifiche in ordine alla sicurezza delle persone e al non aumento della pericolosità idraulica nelle aree circostanti. Il progetto prevede altresì, ove necessario, la contestuale realizzazione degli interventi di autosicurezza dal rischio di inondazione previsti dal regolamento di cui al DPGR 53/R/2011

*N.B.:* - l'intervento non può comportare modifica di destinazione d'uso degli edifici interessati (art. 4, co. 4);

- Il mutamento di destinazioni d'uso diverse da quella abitativa di cui al comma 3 è consentito se previste dagli strumenti urbanistici comunali
- Il numero delle unità immobiliari originariamente esistenti può essere aumentato purché le unità immobiliari aggiuntive abbiano una SUL non inferiore a 50 mq

- Che ai fini della determinazione della superficie in aumento, **sono state considerate le limitazioni imposte dall'art. 5, commi 3, 4, 5 e 6, L.R. n. 24/2009;**

## 2) Dati geometrici e parametri urbanistici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

		stato attuale	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq		
Superficie di vendita (Sv)	mq		
Altezza massima (Hmax)	ml		
Distanza tra fabbricati (D.M. 1444/68)	ml		



### 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

<b>DISCIPLINA DI PIANO OPERATIVO</b>	
<b>Livello A – Disciplina del territorio urbanizzato</b>	<b>Art.</b>
<b>Livello B1 – Disciplina di tutela e valorizzazione delle componenti identitarie del patrimonio territoriale</b>	<b>Art.</b>
<b>Livello B2 - Discipline speciali</b>	<b>Art.</b>
<b>Livello C - Classificazione del patrimonio edilizio esistente e usi specialistici</b>	<b>Art.</b>
<b>Livello D - Disciplina di tutela dell'integrità fisica del territorio</b>	<b>Art.</b>

### 4) barriere architettoniche

#### che l'intervento

- è **soggetto** alle disposizioni di cui al Capo III, Sezione II - **Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico** - del D.P.R. 380/2001 e del Regolamento di cui al D.P.G.R. n. 41/R/2009 e pertanto le opere previste risultano conformi a tali disposizioni come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati al progetto;
- non è soggetto** alle disposizioni di cui sopra
- è **soggetto** alle disposizioni di cui al Capo III, Sezione I - **Eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati** - del D.P.R. 380/2001 ed alle prescrizioni della L.R. n° 47/91 e del Regolamento di cui al D.P.G.R. n. 41/R del 29 luglio 2009, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati al progetto, e permette di conseguire i requisiti di:
  - accessibilità
  - visitabilità
  - adattabilità
- non è soggetto alle disposizioni di cui sopra**

### 5) Sicurezza degli impianti

#### che l'intervento

- comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:**

elettrico     termico     idrico-sanitario     meccanico

altre tipologie di impianti (*specificare*) .....

e pertanto in riferimento agli obblighi stabiliti dal **D.M. 37/2008**:

- non è soggetto** al deposito del progetto di cui all'art. 5, co. 2;
- è soggetto** al deposito del progetto di cui all'art. 5, co. 2, che si allega alla presente segnalazione;
- non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici**

### 6) Consumi energetici

#### che l'intervento in materia di risparmio energetico:

- non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del D.Lgs. n. 192/2005;
- è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto:**
  - allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge



che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- non è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del D.Lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto
  - il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico;
  - l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica allegata - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005 - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di al comma 8 dello stesso Allegato 3;

## 7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, L. n. 447/1995 e dell'art. 12, L.R. 89/1998
- rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, L. n. 447/1995 e dell'art. 12, L.R. 89/1998 e pertanto si allega:
  - documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, co. 2, L.R. 89/1998 e dell'Allegato A, DGR n. 857/2013 (art. 8, co. 2 e 4, della L. 447/1995);
  - valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, co. 3, L.R. 89/98 e dell'Allegato B, DGR n. 857/2013 (art. 8, co. 3, L. 447/1995);
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, co. 5, L.n. 447/1995 e dell'Allegato A, DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal P.C.C.A. – Regolamento di attuazione
  - la **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, co. 6, L.n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, co. 6, l. n. 447/1995)

**Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):**

- non rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
  - si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici

## 8) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

- non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis, D.Lgs. n. 152 del 2006)
- comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184 bis, comma 1 e inoltre:
  - le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.P.R. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo;
  - le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.
  - le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, co. 5, D.P.R. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:



**si comunicano gli estremi del** provvedimento di VIA <sup>3</sup> o AIA, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|/|\_|\_|/|\_|\_|\_|\_|

**comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c, del D.Lgs. 152/2006 e art. 24 D.P.R. 120/2017)

riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006

**comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

*(N.B.: le opere potranno comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)*

## 9) Prevenzione incendi

**che l'intervento**

**non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

**è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

**presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi** e pertanto

**si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

la **relativa deroga** è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**e che l'intervento**

**non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011

**è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

**si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

la **valutazione del progetto** è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

## 10) Amianto

**che le opere**

**non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

**interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che - ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 – e pertanto**

è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione

il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** è stato presentato all'autorità competente con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

<sup>3</sup> In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, la SCIA e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.



**11) Conformità igienico-sanitaria**

**che l'intervento**

- è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
  - si allega documentazione per la richiesta di deroga
  - la deroga **è stata ottenuta** con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**12) Interventi strutturali e/o in zona sismica**

**che l'intervento è relativo a:**

- OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 156 L.R. 65/2014)
- OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 94bis, c.1, lett. b) (opere di minore rilevanza) del DPR 380/2001 e dell'art. 169 della L.R. 65/2014 e pertanto:
  - interventi "privi di rilevanza"** (art. 94 bis, co.1, lett. c), DPR 380/2001 e art. 170bis, LR 65/2014), pertanto la documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia;
  - interventi di "minore rilevanza"** (art. 94 bis, co.1, lett. b), DPR 380/2001 e art. 169 della LR 65/2014) e pertanto:
    - si procederà ad effettuare il deposito** del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori **strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito e **a trasmettere tale attestazione** allo Sportello Unico ad integrazione della SCIA (art. 145 comma 2 bis LR 65/2014)
    - si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_;
    - si procede** alla **contestuale presentazione** della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito<sup>(1)</sup>

**Relativamente al progetto strutturale** presentato/depositato si dichiara altresì che:

- il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica);
- il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del dPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)
- OPERE DI SOPRAELEVAZIONE** e pertanto **si allega relazione tecnica** attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del co. 4, art. 164, L.R. n.65/2014

*(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS*

*(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS*

**13) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade in:**
  - aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
  - anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
  - siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
  - aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;



- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del d.p.r. 120/2017;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

**ricade** nella aree richiamate al punto 14.1 e

- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)
- a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e pertanto si allegano **gli esiti del procedimento di bonifica** ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

**14) Interventi in copertura**

**che, in riferimento all'art. 141, co. 13, L.R. 65/2014 l'intervento:**

- non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
  - si allega** la documentazione prevista dal D.P.G.R. n. 75/R del 18/12/2013

**di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.**

**15) Pericolosità idraulica**

**che, ai sensi della L.R. 41/2018, l'intervento**

- non ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018
- ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018.

**16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

**che l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

- non ricade** in zona sottoposta a tutela
- ricade** in zona tutelata, **ma le opere non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del D.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- ricade in zona tutelata, nelle aree gravemente compromesse e degradate individuate dalla variante semplificata al Piano Strutturale adottata con D.C.C. n. 58 del 30/06/2020 e pertanto non risulta soggetto al rilascio di autorizzazione paesaggistica;**
- ricade in zona tutelata e le opere comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici **ed è assoggettato:**
  - al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 31/2017 e pertanto:
    - si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
    - si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_
  - al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica:**
    - si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica



- si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

**17) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

**che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,**

- non è sottoposto a tutela**
- è sottoposto a tutela** e pertanto
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- si comunicano** gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

**18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- non è sottoposta a tutela**
- è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza** autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000
- è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con dichiarazione d'inizio lavori** di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- si allega la dichiarazione d'inizio lavori** completa della documentazione necessaria
- si comunica che la **dichiarazione d'inizio lavori** è stata inviata a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_
- è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- si comunicano gli estremi dell'autorizzazione** rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**19) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- non è sottoposta a tutela**
- è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 41/2018, e pertanto:
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

**20) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)**

- l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
- la **relativa deroga** è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_



**21) Aree a rischio di incidente rilevante**

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001) **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale e

- l'intervento non ricade nell'area di danno**
- l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
  - si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
  - la **valutazione** del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

**che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (*specificare*) \_\_\_\_\_
- ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- Altro** (*specificare*) \_\_\_\_\_

**In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli:**

- si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato** da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L.n. 241/90

**ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

il Progettista



**Informativa ai sensi dell'art. 12 e Regolamento UE 679/2016**

I dati personali raccolti nel presente modulo sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti tenuti alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito [www.comune.scandicci.fi.it](http://www.comune.scandicci.fi.it) accedendo alla sezione privacy.

Il titolare del Trattamento è il Comune di Scandicci